

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211044
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0100211043

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	soffitto dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi floreali
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano secondo, sopra l'Appartamento del Re, Gabinetto sopra quello della Libreria - 58: soffitto

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISL - Larghezza	3.25
MISN - Lunghezza	4.65
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Un pannello ligneo è frammentario all'angolo delle pareti est/sud, per l'inserimento di una tubatura.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2007
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Doneux & Soci s.c.r.l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il soffitto si compone di una struttura portante costituita da undici travi che corrono parallele alle pareti est ed ovest con decorazioni alternate: le travi dispari presentano un motivo decorativo a nodi intrecciati terminanti in corolle floreali di colore bianco, quelle pari un motivo decorativo geometrico di tipo spigato anch'esso arricchito di racemi alle estremità e di color carminio. Parallelamente alle pareti nord e sud corrono sottili bacchette di colore grigio che delimitano la superficie suddividendola in moduli quadrati. La travatura sostiene pannelli lignei decorati con moduli ripetitivi: quattro racemi angolari per metà argentati e per metà dorati, convergono verso il centro dove si trova una sagoma vagamente romboidale dorata in cui è inscritto un piccolo

cerchio; la decorazione è circoscritta da una doppia cornicetta, la più interna color argento, quella esterna dorata.

DESI - Codifica Iconclass

48 A 98 33

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni.

NSC - Notizie storico-critiche

Il soffitto dell'ambiente era stato occultato, nell'ultimo quarto del XVIII secolo, da una tela montata su telaio applicato al soffitto stesso, attualmente smontata e in restauro (per questa tela cfr. P. Manchinu e P. Traversi, Tracce per le sale <<alla China>> tardosettecentesche a Villa della Regina e confronti con gli allestimenti per i duchi del Chiabrese e d'Aosta nelle residenze sabaude, in L. Caterina e C. Mossetti (a cura di), Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, Torino 2005, p. 254, fig. I). La tipologia decorativa della copertura originaria appare contestuale o comunque non distante dal fregio dipinto con paesaggi, inducendo ad una datazione intorno all'inizio del XVIII secolo e trova confronti soprattutto con la stanza 64, in particolare per i motivi decorativi dipinti sui travetti, dove compaiono corolle di fiori bianchi e leggeri decori geometrici. Particolarmente significativo è poi il motivo decorativo presente sulle facce laterali, che riprende nelle cornici e nella cromia gli elementi della quadratura architettonica presente nel fregio, confermando un'esecuzione che è avvenuta contestualmente per i diversi elementi della decorazione dell'ambiente. In entrambi i soffitti (stanze 58 e 64), inoltre, si può osservare come il motivo floreale venga utilizzato per creare un effetto quasi geometrico, determinato dal ripetersi di un unico motivo decorativo in maniera modulare; simile è anche l'uso del fondo grigio chiaro su cui spicca la cromia vivace. Rispetto al soffitto della stanza 49, databile agli anni settanta sulla base dei confronti stilistici, il motivo decorativo appare più minuto e realizzato con pennellate leggere e rapide, confermando una cronologia più avanzata. Un confronto puntuale, per il motivo e l'esecuzione, è con il soffitto di una stanza del palazzo situato in via San Francesco da Paola al n. civico 3 (secondo piano): in quest'ultimo il motivo centrale prevede due corolle di fiore azzurre affrontate anziché un rombo dorato, ma la porzione esterna è identica. Interessante constatare che anche in questo ambiente il fregio presenta un motivo di paesaggi: anche se occorrono ulteriori conferme sui possibili legami fra i proprietari del palazzo nel XVIII secolo e la corte, si può ipotizzare un rapporto fra i due ambienti, che forse furono decorati dalle stesse maestranze, o comunque sulla base di repertori comuni. Ulteriori indagini consentiranno di chiarire le tecniche esecutive del soffitto che - dopo i primi esami endoscopici e resistografici effettuati nel febbraio 2007 - risulterebbe composto da assi dipinte a moduli quadrati e non da cassettoni singoli, secondo una tipologia che trova corrispondenze sia in altre residenze piemontesi (soffitti del Castello di Fossano ad esempio) che romane, soprattutto a partire dalla seconda metà del XVII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001803/DIG
FTAT - Note	veduta d'insieme, documentazione di cantiere (2007)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Martinetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)